



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Agli atti
Al Sito Web della Scuola
All'Albo
Ad Amministrazione Trasparente

Torino, 17/01/2025

Avviso interno per la selezione di n. 1 esperti e di n. 1 tutor nei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

TITOLO: TERRITORIO 2

CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-52794

CUP: H14D21000810006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «*laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58*»;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;
- VISTA** la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);
- VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA** la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;
- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.L. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTO** la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO** l'Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- VISTA** la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;
- CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze

professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione o esperti esterni in possesso dei requisiti indicati;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione di un Contratto di Lavoro Autonomo;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, il prof. Enrico Baccaglini, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il prof. Enrico Baccaglini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO l'atto di concessione prot. 149764 del 23/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera al Collegio Docenti delibera n.5/2 del 25/09/2024 di adesione al progetto e aggiornamento del PTOF 22-25;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n°10/561 del 18/12/2024 di adesione al progetto e conseguente assunzione in bilancio;

VISTO che il progetto approvato prevede "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari";

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

EMANA

il seguente

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE, PER TITOLI COMPARATIVI, DI DOCENTI ESPERTI, E TUTOR DA IMPIEGARE PER LE SEGUENTI EDIZIONI DI CORSI LABORATORIALI E CO-CURRICOLARI

TITOLO EDIZIONE	NUMERO ORE EDIZIONE
Stand up comedy	20

L'edizione si svolgerà in orario extracurriculare, e si attiverà solo in caso di iscrizione di almeno 9 studenti.

Il corso si dovrà concludere entro il 30 giugno 2025. Saranno ammessi al massimo 20 studenti, che potranno anche essere appartenenti ad altri istituti scolastici.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO E PROFESSIONALITA' RICHIESTE

Titolo	Stand up comedy
DESCRIZIONE	Il corso consiste in un percorso di formazione incentrato sulla scrittura creativa: uno strumento tramite cui possiamo conoscerci e farci conoscere dagli altri. Guardarsi dentro, scrivere il comico (writing), portarlo in scena (acting) o davanti ad una videocamera (video) ed infine i laboratori coi coetanei (live), una palestra continua per provare, sperimentare e confrontarsi di fronte al pubblico. Questa forma di comicità vede il comico da solo sul palco, raccontando aneddoti, battute e osservazioni personali. L'attenzione è focalizzata interamente sulla figura del comico e sul suo rapporto con il pubblico.
	ESPERTO e TUTOR con comprovata competenza nell'insegnamento dell'improvvisazione teatrale e della stand up comedy. Figure professionali che abbiano già insegnato a ragazzi della fascia d'età 13-18 e che sappiano aiutarli in questo percorso di scoperta creativa.

OGGETTO DELL'INCARICO

Esperto	L'incaricato è tenuto a svolgere le seguenti attività: ➤ inserire puntualmente la propria firma e la presenza degli studenti all'inizio di ogni incontro ➤ informare tempestivamente l'organizzatore / referente del team di variazioni o impedimenti di varia natura ➤ relazionare il proprio intervento educativo, qualora richiesto, ai consigli di classe degli studenti coinvolti e anche alle famiglie se necessario ➤ produrre relazione finale dei contenuti, le modalità, i tempi e gli strumenti idonei a garantire l'effettiva realizzazione del processo formativo; ➤ predisporre una progettazione dettagliata dell'intervento
Tutor	L'incaricato è tenuto a svolgere le seguenti attività: ➤ inserire nella piattaforma tutti i dati di propria competenza relativi alle attività del singolo intervento, quali il calendario, gli eventuali materiali prodotti, la registrazione delle presenze degli allievi e personali ➤ verificare la presenza degli studenti in numero congruo ai limiti di presenza ➤ compilare la documentazione prevista dalla piattaforma FUTURA ➤ assistere l'esperto nelle attività, occupandosi anche degli aspetti relativi alla sorveglianza degli studenti

REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti documentati e certificati:

Esperto

1. Comprovata esperienza come Docente presso Associazioni culturali del territorio relativamente ai temi dell'improvvisazione teatrale e stand up comedy;
2. essere in possesso di Laurea vecchio ordinamento o secondo livello specialistico coerente con la figura professionale richiesta e attinenti al percorso formativo;
3. aver maturato comprovate esperienze didattico e/o laboratoriali nella scuola secondaria di secondo grado attinenti al modulo richiesto come indicato.

Tutor

1. personale interno in servizio presso l'Istituto; in subordine, saranno selezionati tutor appartenenti ad altra P.A. e, in subordine, esterni.
2. avere documentata esperienza nell'area inclusione e orientamento;
3. aver maturato comprovate esperienze didattico e/o laboratoriali nella scuola secondaria di secondo grado attinenti al modulo richiesto come indicato nelle descrizioni delle varie discipline.

DURATA DELL'INCARICO

Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare con termine entro il giugno 2025.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il compenso orario unitario per i corsi laboratoriali co-curricolari è di € 113,00 lordo Stato, da suddividere tra docente esperto e tutor. Per le attività di Esperto è stabilito in € 79,00 lordo Stato, per il Tutor in € 34,00 lordo Stato in caso di personale a tempo indeterminato; per il personale a tempo determinato occorre sottrarre oltre alle ritenute lordo stato, la quota INPS pari a 1,61%. Il suddetto importo è onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP (8,50%), della quota INPS ex INPDAP (24,20%) a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale e assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

Si precisa, inoltre, che il pagamento sarà commisurato al numero di ore effettivamente svolte, stante la presenza degli alunni necessaria per garantire la realizzazione del percorso formativo. Il pagamento avverrà solo a fronte dell'effettiva disponibilità dei relativi fondi PNRR da parte di questo istituto.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutti i docenti interessati al presente Avviso dovranno produrre, **a pena di esclusione**:

- a) Istanza di partecipazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta (con dettaglio delle specifiche edizioni per le quali si intende candidarsi e il ruolo che si intende ricoprire tra esperto e tutor);
- b) Curriculum Vitae Europeo/Europass aggiornato e firmato in originale;
- c) Curriculum per la pubblicazione all'albo on line in formato "privacy";
- d) Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato;
- e) Scheda di autovalutazione dei titoli debitamente compilata e sottoscritta
- f) Documentazione e certificati utili ai fini della valutazione titoli

Il termine ultimo per la presentazione della candidatura è fissato alle ore 14 del giorno 27/01/2025 pena

esclusione. Le domande di partecipazione potranno pervenire tramite mail PEC all'indirizzo TOIS06900N@PEC.ISTRUZIONE.IT o depositate a mano presso la Segreteria dell'Istituto (Ufficio Protocollo). Nell'oggetto della mail o sulla busta dovrà essere indicato il/i modulo/i per il quale si intende avanzare candidatura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire il bando e/o pubblicarne di nuovi al fine di raggiungere i target previsti dal finanziamento.

ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. pervenute oltre i termini previsti;
- B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- C. sprovviste della firma in originale;
- D. sprovviste del *curriculum vitae* in formato europeo;
- E. sprovviste della documentazione richiesta.

CRITERI DI SELEZIONE

Una Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico (o da un suo sostituto), valuterà le domande pervenute ed il possesso dei requisiti dichiarati in fase di candidatura. Procederà, quindi, a stilare la graduatoria di merito, sulla base della griglia di valutazione allegata, pubblicando all'albo gli esiti della valutazione e il punteggio attribuito ad ogni partecipante comunicando l'esito della procedura al candidato individuato e a tutti gli interessati.

La valutazione sarà effettuata sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato sulla base della documentazione prodotta secondo gli indicatori previsti dalla tabella seguente:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
Titoli Culturali	Punti 30
Laurea triennale (qualora in possesso di laurea vecchio ordinamento o secondo livello specialistico, non compilare questa voce.) Fino a 100/110 Da 101 a 105/11 Da 106 a 110/110 + Lode	<i>Max 4 punti</i> Punti 1 Punti 2 Punti 3 +Punto 1
Laurea vecchio ordinamento o secondo livello specialistico, secondo l'indirizzo specificato nei moduli. Fino a 100/110 Da 101 a 105/11 Da 106 a 110/110 + Lode	<i>Max 18 punti</i> Punti 5 Punti 10 Punti 15 +Punti 3
Corsi di specializzazione e/o formazione (scuole di specializzazione, master, corsi post laurea).	Punti 2 per ogni corso di durata non inferiore ad un anno <i>Max 6 punti</i>
Percorsi di formazione relativi alle metodologie didattiche specifiche per il modulo indicato	Punti 2 per ogni corso di durata non inferiore a 20 ore <i>Max 6 punti</i>
Titoli di Servizio	Punti 20
Precedente esperienza come docente o tutor in attività analoghe a quelle previste dal bando	<i>Max 20 punti</i> (1 punto per ogni esperienza certificata)
Punteggio Totale	50

A parità di punteggio complessivo, l'incarico sarà conferito al candidato più giovane. L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura pervenuta per ciascun modulo, qualora pienamente corrispondente ai requisiti richiesti. In caso di indisponibilità/impossibilità del candidato primo classificato ad assumere l'incarico, si scorrerà la graduatoria di merito a beneficio del concorrente secondo classificato.

Qualora sia accertata l'assenza ovvero l'insufficienza di personale interno disponibile ad assumere l'incarico in oggetto per tutte o in parte delle attività formative previste, il Dirigente Scolastico potrà disporre il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 20/11/2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 (cfr. Nota MIUR prot. n. 34815 del 02/08/2017 recante disposizioni in merito all'iter di

reclutamento del personale “esperto” per lo svolgimento delle attività di formazione).

MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E IMPUGNATIVA

L'Istituto provvederà a pubblicare il presente Avviso sul proprio sito www.plana.edu.it Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul proprio sito www.plana.edu.it.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro 5 giorni dalla sua pubblicazione.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, sarà possibile solo dopo la conclusione del procedimento.

INFORMATIVA PRIVACY

Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della Legge, è IIS G. Plana Piazza Generale di Robilant, 5 - 10141 Torino -- tel. 011 331005 -- C. F. 97856410010 nella persona del suo legale rappresentante. Il responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR è l'ing. Angelo Marino tel. 011 5534068.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

In caso di impedimento all'organizzazione dei singoli moduli (ad esempio, un numero di alunni insufficiente ad avviare il modulo) non si procederà all'affidamento dell'incarico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Enrico Baccaglini
(firmato digitalmente)